



**Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam**

Roma, 14.luglio 2008

Prot. 147.08

ULTIMISSIME SULLA MANOVRA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GOVERNO

CREDEVAMO PIOVESSE.....INVECE GRANDINA!!!

Si auspicava che gli emendamenti correttivi delle disposizioni contenute nel D.L. n. 112/2008, entrato in vigore il 26 giugno u.s. ed ora in iter di conversione in legge, potessero migliorare almeno alcuni dei molteplici aspetti, soprattutto quelli più palesemente vessatori, che investono un po' tutti i settori della Pubblica Amministrazione.

Purtroppo registriamo il rischio che...dalla padella si cada nella brace.

E' il caso, eclatante, di uno specifico emendamento proposto dalla maggioranza di governo (il n.49.027) contenuto all'interno di altre misure "correttive" (che di seguito riportiamo in testo integrale) che recita così **"al comma 4 dell' art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 dopo il primo periodo è inserito il seguente: "a tali fini le dotazioni organiche sono articolate per area o categoria, profilo professionale e posizione economica"**.

Ciò significherebbe che non solo permarranno le riduzioni di pianta organica già previste nel testo originario ed ora in vigore del D.L. n. 112 (che tanti problemi creerà sia alle progressioni di carriera sia all'assorbimento del precariato) ma che ad esse si aggiungeranno le rigidità che nel caso specifico dei settori da noi rappresentati avranno l'effetto di destabilizzare addirittura il "cuore" del nostro impianto contrattuale.

E' vero, infatti, che se per "posizione economica" si intenderà, in particolare, gli attuali gradoni economici degli apicali di profilo e l'articolazione orizzontale delle fasce stipendiali dei ricercatori e tecnologi (per quanto riguarda il CCNL della Ricerca) ci troveremo di fronte ad una vera e propria paralisi delle progressioni orizzontali e verticali previste e finanziate dal contratto ed, in parte, dai bilanci delle amministrazioni.

Progressioni che la UILPA-U.R.AFAM sta difendendo e rilanciando in sede di rinnovo contrattuale in quanto costituiscono il vero strumento per accompagnare, in termini retributivi e di carriera, la crescita verificata delle competenze/conoscenze del nostro personale!

Naturalmente si intensificherà l'impegno della UIL, in tutte le sedi ed a tutti i livelli, sindacali, istituzionali, politici e parlamentari per modificare in senso realmente positivo i contenuti della manovra, in particolare per quanto riguarda le prospettive del precariato e la salvaguardia delle condizioni economico- normative di tutto il personale

La UILPA - UNIVERSITA'- RICERCA - AFAM